

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

**Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Assistente Sociale (Cat. D1)
Preselezione del 29.04.2019 - Questionario con risposte multiple - 2**

1	L'art. 65 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 stabilisce che l'eventuale compartecipazione degli utenti ai costi delle prestazioni sociali e socio-sanitarie è stabilita con lo strumento dell'ISEE. Quale è l'estensione dell'acronimo ISEE?:	
A	Indice di Salute Elementare Equilibrato	
B	Indicatore della Situazione Economica Equivalente	X
C	Indice per la Stima dell'Esborso Economico	
D	Indicatore dello Stato Economico Estensivo	

2	L'art. 52 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 prevede l'istituzione, in ogni ambito distrettuale, del PUA (Punto Unico di Accesso), avente precise caratteristiche. Quale tra le affermazioni di seguito riportate è inesatta?:	
A	Il PUA utilizza, nell'ambito di un più ampio sistema informativo relativo alle attività socio-sanitarie, un apposito strumento, definito cartella socio-sanitaria	
B	Il PUA deve avere un unico punto d'accesso da individuare di comune accordo tra il distretto socio-sanitario e la ASL (distretto sanitario)	X
C	Il PUA deve avere, in via privilegiata, diversi punti d'accesso decentrati presso i servizi territoriali	
D	Le risorse umane, strumentali e finanziarie per l'attivazione ed il funzionamento del PUA, ivi comprese le attività di formazione del personale, sono fornite dalle aziende sanitarie locali e dai comuni associati nell'ambito territoriale ottimale (distretto socio-sanitario)	

3	L'art. 44 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, stabilisce che i distretti socio-sanitari si dotano di un Organismo di indirizzo e programmazione. In caso di scelta della convenzione (di cui all'art. 30 del d. lgs 267/2000) quale forma di gestione associata, tale Organismo è il Comitato dei Sindaci, a cui spettano determinate funzioni. Quale tra i seguenti adempimenti non è di pertinenza del Comitato dei Sindaci ?:	
A	gestisce le risorse finanziarie per l'attuazione del piano sociale di zona e l'erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale a livello distrettuale	X
B	stabilisce gli indirizzi e le direttive per il conseguimento delle finalità connesse con l'organizzazione e la gestione locale del sistema integrato	
C	approva il piano sociale di zona e ne verifica l'attuazione	
D	adotta strumenti regolamentari utili alla gestione associata delle funzioni socio-assistenziali nel distretto	

4	La DGR 21/11/2017, N. 751, in attuazione dell'art. 45, 4° comma della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, detta linee guida per l'organizzazione, dotazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano distrettuale. Tra quelle di seguito indicate, quale è la dotazione minima prevista da dette linee guida?:	
A	Coordinatore, esperto amministrativo, ragioniere	
B	Coordinatore, esperto di programmazione sociale, esperto amministrativo	X
C	Coordinatore, esperto di programmazione sociale, OSS	
D	Direttore, due assistenti sociali, ragioniere	

5	Ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera b) della legge 8 novembre 2000, n. 328, a chi compete l'individuazione dei livelli essenziali ed uniformi delle prestazioni del sistema integrato di interventi e servizi sociali?:	
A	Compete alle regioni, che vi provvedono con propria legge	
B	Compete alle province nell'ambito delle loro funzioni di raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni resi disponibili dai comuni (ai sensi dell'art. 9 della legge 328/2000)	
C	Compete allo Stato nell'ambito dei poteri di indirizzo e coordinamento	X
D	Non è vero che la legge 328/2000 prevede la definizione di livelli essenziali ed uniformi di prestazioni	

6	L'art. 46 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 dispone che la Regione approva il Piano Sociale Regionale degli interventi e dei servizi sociali. La Regione ha adempiuto a tale disposizione?:	
A	La Regione deve ancora approvare il Piano Sociale Regionale in attuazione della legge regionale n. 11/2016	
B	L'unico Piano Sociale Regionale approvato è quello approvato nel 1999 in attuazione della legge regionale n. 38/1996	
C	La Regione, in attuazione della legge regionale n. 11/2016, ha approvato il Piano Sociale Regionale con atto del 2018	
D	La Regione, in attuazione della legge regionale n. 11/2016, ha approvato il Piano Sociale Regionale con atto del 2019	X

7	La legge 8 novembre 2000, n. 328, stabilisce che la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi deve avvenire secondo principi che vengono indicati nell'art. 1 comma 3 della stessa legge; quali tra i seguenti gruppi non risponde completamente a detta indicazione?:	
A	sussidiarietà, cooperazione, omogeneità	
B	efficacia, efficienza, economicità, copertura finanziaria e patrimoniale	
C	responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali	
D	Sussidiarietà, efficienza, discrezionalità	X

8	Ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, di quale funzione, tra quelle di seguito indicate, non è titolare il Comune?:	
A	autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5 (delle stessa legge)	
B	programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5 (delle stessa legge);	
C	definizione dei criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni	X
D	partecipazione al procedimento per l'individuazione degli ambiti territoriali, di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a) (delle stessa legge);	

9	Ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, il distretto socio-sanitario costituisce l'ambito territoriale ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata, tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche. Quale tra le seguenti non rientra tra le forme associative previste:	
A	consorzio	
B	protocollo d'intesa	X
C	convenzione	
D	unione di comuni	

10	L'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328 individua i contenuti dei Piani di zona degli ambiti territoriali; quale tra le seguenti indicazioni non è prevista?:	
A	le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità	
B	gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione	
C	la fissazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale	X
D	le forme di concertazione con l'azienda unità sanitaria locale	

11	Quale è il primo passo che l'operatore deve compiere quando riceve la richiesta d'aiuto o segnalazione	
A	È costretto ad accoglierla sempre e comunque	
B	Deve esaminare la situazione brevemente e stabilire subito un progetto d'intervento	
C	deve accertarsi immediatamente se essa sia o meno pertinente al servizio d'appartenenza	X
D	Non può inviarla ad altro servizio se essa è a sua volta frutto di una precedente segnalazione proveniente da un altro servizio diverso da quello di appartenenza	

12	La presa in carico:	
A	corrisponde a quella fase del processo di aiuto nell'ambito della quale l'assistente sociale procede al riepilogo dei risultati ottenuti	
B	corrisponde a un atto formale attraverso il quale avviene l'accoglimento della domanda d'aiuto da parte dell'assistente sociale	X
C	Non può mai essere coatta	
D	Dipende dalla natura della richiesta d'aiuto, se spontanea o frutto di una segnalazione	

13	Per équipe si intende:	
A	un gruppo di lavoro multidisciplinare nell'ambito del quale lo psicologo ha un ruolo di supremazia	
B	un gruppo di lavoro con funzioni operative complesse composto da operatori di diversa professionalità che collaborano per raggiungere obiettivi comuni relativi a interventi sul territorio	X
C	un gruppo di lavoro composto da professionisti di diverso genere coordinati dalla supervisione di un assistente sociale	
D	un particolare tipo di gruppo secondario	

14	La piramide di Abraham Maslow:	
A	si basa sulla gerarchizzazione dei bisogni	X
B	si basa sull'ordine di soddisfazione dei bisogni superiori	
C	si basa sulla gerarchizzazione delle motivazioni che generano i bisogni	
D	rappresenta la spiegazione delle motivazioni che spingono all'azione	

15	Gli atti di ordinaria amministrazione nei confronti dei beni del figlio:	
A	necessitano di un'autorizzazione giudiziale	
B	richiedono un atto scritto avente data certa	
C	devono essere compiuti congiuntamente da entrambi i genitori	
D	possono essere compiuti disgiuntamente da ciascun genitore	X

16	Nel primo colloquio con l'assistito:	
A	l'assistito intuisce se l'operatore con cui sta parlando partecipa più o meno intensamente ai suoi problemi	
B	l'assistente sociale deve essere neutrale e non deve schierarsi a favore di nessuna delle parti	
C	vengono poste le basi per un corretto rapporto professionale ispirato al rispetto e alla fiducia reciproci	X
D	l'assistente sociale spingerà l'assistito a ricorrere al corretto uso delle proprie capacità per progredire	

17	L'affinità è il vincolo che lega:	
A	le persone di cui l'una discende dall'altra	
B	il coniuge ai parenti dell'altro coniuge	X
C	i parenti oltre il quarto grado	
D	le persone che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra	

18	I provvedimenti di limitazione della responsabilità genitoriale sono revocabili?	
A	no, mai	
B	si, in qualsiasi momento	X
C	Si tratta di provvedimenti definitivi e come tali irrevocabili	
D	sì, ma solo dopo un anno dalla loro emanazione	

19	L'ordine di protezione di cui all'art. 342 ter c.c. consiste, tra l'altro:	
A	nella cessazione della condotta pregiudizievole e nell'allontanamento dalla casa familiare	X
B	nel disporre l'accompagnamento coattivo del coniuge o convivente presso la casa circondariale	
C	nella sola cessazione dalla condotta pregiudizievole	
D	nella promessa che il coniuge o convivente fa all'altro di non tenere più la condotta pregiudizievole	

20	Chi è il curatore del minore sposato con persona maggiorenne?	
A	i genitori del minore	
B	il coniuge	X
C	l'ascendente legittimo o naturale	
D	il curatore nominato con apposito provvedimento giudiziale	

21	La L. 23 marzo 1993, n. 84:	
A	contiene il Codice deontologico dell'assistente sociale	
B	contiene l'Ordinamento della professione di assistente sociale	
C	regolamenta l'istituzione dell'albo professionale	
D	regolamenta l'Ordinamento della professione di assistente sociale e l'istituzione dell'albo professionale	X

22	L'assistente sociale che nell'esercizio delle proprie funzioni incorra in una omissione o in un errore che possano danneggiare l'utente o il cliente (art. 15 Codice deontologico):	
A	deve reimpostare la relazione di aiuto salvaguardando gli interessi ed i diritti degli utenti e dei clienti, in particolare di coloro che sono legalmente incapaci	
B	deve tenere un comportamento consono al decoro ed alla dignità della professione	
C	deve attivarsi per trasferire, con consenso informato e con procedimento motivato, il caso ad altro collega, fornendo ogni elemento utile alla continuità del processo di aiuto	
D	deve informare l'interessato ed esperire ogni tentativo per rimediare	X

23	Nel caso di una situazione particolarmente complessa (art. 19 Codice deontologico):	
A	l'assistente sociale può consultare altri professionisti competenti	X
B	l'assistente sociale investito di funzioni peritali deve esercitare con imparzialità ed indipendenza di giudizio	
C	non deve utilizzare la relazione con utenti e clienti per interessi o vantaggi personali	
D	deve implementare le attività di aiuto ed informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti dalle ulteriori e specifiche attività	

24	In base al Capo III del Titolo III del Codice deontologico:	
A	l'assistente sociale deve tenere un comportamento consono al decoro ed alla dignità della professione	
B	l'assistente sociale è tenuto a segnalare l'obbligo della riservatezza e del segreto d'ufficio a coloro con i quali collabora	X
C	l'assistente sociale svolge la propria azione professionale senza discriminazione di età, di sesso, di stato civile, di etnia, di nazionalità	
D	l'assistente sociale, consapevole delle proprie convinzioni e appartenenze personali, non esprime giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti	

25	La liquidazione della spesa, secondo la disciplina della gestione del bilancio degli enti locali:	
A	costituisce la fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto	X
B	costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione dell'erogazione	
C	costituisce la fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente	
D	consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese.	

26	Cosa deve indicare la motivazione del provvedimento amministrativo?:	
A	Il dirigente, le generalità e l'oggetto del provvedimento	
B	I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione	X
C	Esclusivamente le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione	
D	Il soggetto, l'oggetto e la causa del provvedimento	

27	Chi ha la competenza in materia di variazioni di bilancio ai sensi dell'art.175 del d.lgs.267/2000?:	
A	l'organo consiliare	X
B	il responsabile della ragioneria	
C	il collegio dei revisori dei conti	
D	esclusivamente l'organo esecutivo	

28	A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata e integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, la comunicazione dell'avvio del procedimento:	
A	deve contenere, fra l'altro, la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;	X
B	deve contenere, fra l'altro, l'indicazione della partecipazione di eventuali interessati al procedimento;	
C	deve contenere obbligatoriamente solo l'indicazione dell'oggetto del procedimento, essendo le altre informazioni puramente facoltative;	
D	non deve necessariamente contenere l'indicazione dell'ufficio in cui prendere visione degli atti	

29	A norma di legge, in caso di responsabilità civile di un organo collegiale:	
A	La responsabilità è solo dell'ente pubblico presso il quale l'organo è inquadrato;	
B	Tutti i componenti sono responsabili pro quota del danno cagionato ai terzi;	
C	è responsabile solo presidente del collegio e, soltanto in via sussidiaria, gli altri partecipanti alla votazione;	
D	I componenti del collegio sono responsabili solidalmente, salvo coloro i quali abbiano fatto mettere a verbale il proprio dissenso verso l'atto pregiudizievole per i terzi.	X

30	Da quale momento incomincia a decorrere il termine per la conclusione di un procedimento amministrativo:	
A	Dalla conoscenza da parte del destinatario dell'atto finale del procedimento;	
B	Trenta giorni dalla data di pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento;	
C	Entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvio del procedimento;	
D	Dall'inizio di ufficio del procedimento o dal ricevimento della domanda se il procedimento è ad iniziativa di parte.	X